



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art.79 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13 della medesima legge regionale n.3/2015;

VISTA la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;

VISTO l'art.16, comma 4, della legge 2 dicembre 1991, n.390, che costituisce il Fondo di Intervento Integrativo per la concessione dei prestiti d'onore;

VISTO l'art.1, comma 89 della legge 23 dicembre 1996, n.662, che consente la destinazione di tale fondo anche all'erogazione di borse di studio, prevista dall'art.8, della predetta legge n.390/91;

VISTA la nota n.80191 del 10.11.2017 con la quale il Dipartimento regionale Istruzione e Formazione Professionale – Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni svantaggiati – chiede l'iscrizione sul capitolo 373310 per l'esercizio finanziario 2017, sia in termini di competenza che di cassa, della somma di euro 3.740.889,66 quale saldo del Fondo di Intervento Integrativo per l'anno 2016;

PRESO ATTO che la predetta somma di euro 3.740.889,66 è stata interamente accertata per l'esercizio finanziario 2017 sul capitolo di entrata 3436 “Assegnazioni dello Stato a valere sul Fondo di Intervento Integrativo previsto dalla Legge 2 dicembre 1991, n. 390 per la concessione di prestiti d'onore e borse di studio” con DDS n.7864 del 30.11.2017;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere nell'esercizio 2017, in entrata sul capitolo 3436 e nella spesa sul capitolo 373310, la predetta somma di euro 3.740.889,66 in aumento della dotazione di competenza e di cassa;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2017** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187, sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
---------------------------------------	---------------	------------

ENTRATA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali

Tipologia 101

di cui al capitolo:

3436

Assegnazioni dello Stato a valere sul Fondo di intervento integrativo previsto dalla legge 2 dicembre 1991, n. 390 per la concessione di prestiti d'onore e borse di studio.

+ 3.740.889,66

+ 3.740.889,66

SPESA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 – Diritto allo studio

Titolo 1 – Spese correnti

Macroaggregato 1.04 – Trasferimenti correnti

Missione 4

Programma 7

(di cui al capitolo)

373310

Trasferimenti agli Enti regionali per il diritto allo studio universitario per la concessione di prestiti d'onore e borse di studio a valere sul Fondo di intervento integrativo previsto dalla Legge 2 dicembre 1991, n.390.

+ 3.740.889,66

+ 3.740.889,66

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.
Palermo, 30.11.2017

F.to **IL RAGIONIERE GENERALE**
Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Davide Marino